

PROVA SCRITTA

1. Cosa sono e quali sono le caratteristiche essenziali degli inbook?
2. Utilizzo della Child and Adolescent Needs and Strength Scale.
3. Quali sono gli interventi da attuare nel coinvolgimento dei genitori di bambini affetti da atrofia muscolare spinale di tipo 1 (SMA 1)?
4. Quali sono i vantaggi di un intervento di gruppo terapeutico con bambini che presentano disturbi dello sviluppo?
5. Con quali ortesi e ausili entrerà in contatto la famiglia di un bambino con tetraparesi spastica e per quali obiettivi?
6. In che modo e con quali modifiche la lettura ad alta voce di libri illustrati può essere parte essenziale di un intervento riabilitativo con bambini con disturbi del neurosviluppo?
7. Qual è il fenotipo comportamentale della sindrome di Cornelia de Lange e perché può essere importante conoscerlo?
8. Che cosa valuta e come interviene un operatore all'interno di un modello di intervento basato sulla partecipazione?
9. Nel corso dello sviluppo quali sono i fattori che influenzano le funzioni esecutive e quali strategie si possono adottare per sostenerne efficacemente lo sviluppo dei disturbi di regolazione?
10. Il bambino con tetraparesi presenta difficoltà più o meno rilevanti nel mantenimento della postura seduta. A quali caratteristiche della carrozzina o sistema posturale dobbiamo porre attenzione per la partecipazione al gioco nelle varie attività della vita quotidiana?
11. Le paralisi cerebrali infantili.
12. I disturbi dello spettro autistico.
13. Gli interventi nelle PCI.
14. Il profilo professionale.
15. Cosa si valuta nella motricità durante l'esame psicomotorio nel bambino di 5/6 anni .
16. Cosa si intende per PEI chi lo redige; a chi va consegnato; dove deve essere conservato; quando rinnovarlo.
17. Cosa si intende per P.C.I. e quali sono le forme cliniche.
18. In cosa consiste la diagnosi funzionale e chi la redige.
19. Cosa valuta il test GMFM.
20. Definizione e differenziazione in termini teorici e concreti di AUSILIO, PROTESI, ORTESI.
21. Contenuti e finalità della legge 104 del 05.02.92 .
22. Cosa si valuta nella motricità durante l'esame psicomotorio nel bambino di 3/4 anni.
23. Autismo: definizione e caratteristiche principali .
24. In cosa consiste la diagnosi funzionale e a chi va consegnata.
25. Cosa valuta il test TPV.
26. Come avviene la presa in carico di un minore con patologia neurologica/genetica.
27. Cosa si valuta nella motricità durante l'esame psicomotorio nel bambino di 7/8 anni
28. Cosa si intende per mielomeningocele: forma cliniche .
29. Cos'è la diagnosi funzionale se e quando si rinnova.
30. Spiegare sinteticamente nell'ottica delle Linee guida sulla Riabilitazione la differenza fra: riabilitazione, rieducazione, educazione, assistenza. A chi competono e in che termini.
31. Quali possono essere delle possibili strategie clinico-organizzative per aumentare la tempestività e l'efficacia della valutazione e dell'intervento in bambini sotto i 6 anni con gravi disturbi di sviluppo?
32. Quali sono le differenze e le similitudini in ambito comunicativo e linguistico tra il garve disturbo specifico del linguaggio e i disturbi dello spettro autistico?
33. Quali possibilità di introduzione di pratiche di mindfulness nell'intervento per i disturbi del neurosviluppo?
34. Perché è necessario un intervento molto precoce di Comunicazione Aumentativa con bambini affetti da atrofia muscolare spinale di tipo 1, SMA 1?
35. Nella conduzione di un piccolo gruppo di bambini con disturbo prassico e motorio degli arti superiori (bambini con diplegia, atassia, emiplegia) quali obiettivi e metodi individueresti?

PROVA PRATICA

1. Carletto è un bambino di 3 anni, nato a termine.

Affetto da emorragia cerebrale perinatale (area della cerebrale media sin.) e idrocefalo derivato (Shunt ventricolo peritoneale).

Presenta una emiplegia dx. e inizia a camminare.

Ha avuto frequenti ricoveri per problemi clinici ricorrenti.

È stato segnalato ai servizi territoriali in occasione della iscrizione al primo anno della scuola materna.

Tenuto conto delle informazioni disponibili il candidato formuli:

- Valutazione
- Modalità di presa in carico
- Trattamento.

2. Luigino è un gemello nato pretermine alla 28a settimana di età gestionale.

Ha presentato sofferenza fetale acuta alla nascita.

In cura presso i servizi della Pediatria dell'Ospedale, arriva ai servizi territoriali segnalato dal NPI all'età di 7 mesi.

Non mantiene la posizione seduta e non dissocia gli arti inferiori in nessun movimento. Tenuto conto delle informazioni disponibili il candidato formuli:

- Valutazione
- Modalità di presa in carico
- Trattamento.

3. Paoletto è un bambino normodotato.

A 5 anni e mezzo subisce una asfissia prolungata durante una attività natatoria.

Dopo un periodo di coma della durata di circa 15 giorni e di entità lieve/media ha il recupero totale delle funzioni vegetative.

Viene dimesso con una riacquisizione delle competenze motorie limitate alla statica seduta, ai passaggi posturali con aiuto e ad iniziale cammino con componente atassica.

Tenuto conto delle informazioni disponibili il candidato formuli:

- Valutazione
- Modalità di presa in carico
- Trattamento.

4. Bimbo di 3 anni che non socializza con i coetanei, non parla e non si gira quando chiamato. Quali ipotesi diagnostiche e quale intervento consigliare?

5. Bambino di tre anni che presenta difficoltà nella deambulazione e nei movimenti dell'arto superiore destro. Quali ipotesi diagnostiche e quale intervento consigliare?

PROVA ORALE

1. Gli ambiti di valutazione dell'esame psicomotorio.

2. I disturbi di apprendimento in assenza di ritardo mentale.

3. Il ruolo del gioco e dei diversi approcci nel trattamento del bambino.

4. I disturbi minori del movimento.

5. L'intervento del terapeuta nel bambino pretermine in assenza di schemi patologici.

6. Definizione e descrizione del concetto di intelligenza corporeo-cinestesica.

7. Il candidato illustri le caratteristiche dell'osservazione e della presa in carico psicomotoria dei bimbi inibiti.

8. Il candidato illustri le ipotesi di un possibile progetto neuro-psicomotorio con bambini di 6 anni, che presentano ADHD. Descrivere gli obiettivi e le aree di intervento.

9. Il candidato illustri i possibili interventi neuro-psicomotori con i bambini con disabilità intellettiva

10. Il candidato illustri le differenze principali tra bambini maldestri/impacciati e bambini disprassici e le differenze nell'intervento psico-motorio.
11. Il candidato illustri quale apporto può offrire il TNPEE nell'équipe multidisciplinare nel percorso di presa in carico del bambino.
12. Il candidato illustri le strategie e i mezzi di intervento nel contesto della terapia neuro-psicomotoria.
13. Il candidato illustri la valutazione neuro-psicomotoria dal punto di vista qualitativo e quantitativo: utilizzo dei test standardizzati specifici per fascia d'età e area di indagine e la metodologia osservativa.
14. Il candidato illustri l'approccio neuro-psicomotorio nei bambini piccoli con ritardo di linguaggio: strategie di intervento e supporto alla genitorialità.
15. Il candidato illustri il trattamento neuro-psicomotorio nei bambini con diagnosi DGS: aree prioritarie di intervento individuale, strutturazione dell'ambiente e supporto alle relazioni familiari.
16. Il candidato illustri la gestione delle difficoltà affettive nel disturbo della separazione: il lavoro psico-motorio con la diade madre-bambino.
17. Che informazioni contiene un Hard disk?
18. Cosa si intende per "formattare un floppy disk"?
19. Posso registrare dei dati su un CD? Se sì come?
20. A cosa serve un modem? Ce ne sono di diversi tipi?
21. Conosci la differenza tra le stampanti a getto d'inchiostro e le stampanti laser?
22. Cosa sai dei virus informatici?
23. Describe yourself.
24. Describe your family.
25. Describe your daily routine (what you do every day).
26. What do you usually do or like doing in the weekend?
27. What do you do or like doing in your free time?
28. Describe a friend or a person you like.